

MONDO

Il giorno del dolore Netanyahu: un baratro tra noi e i nostri nemici

● **I tre ragazzi** sepolti l'uno accanto all'altro
La madre di Naftali: «Grazie per averli riportati
a casa» ● **Il governo** diviso sulla reazione. Bombe
su Hamas, abbattute le case dei presunti rapitori

#iostococonlunita

È il giorno del dolore e della rabbia. Il giorno in cui una nazione intera tributa l'ultimo saluto ai suoi tre «figli» barbaramente assassinati. Il giorno delle lacrime per Israele. «Un baratro morale ci separa dai nostri nemici», dice il premier israeliano Benjamin Netanyahu ai funerali dei tre ragazzi uccisi in Cisgiordania. «Loro celebrano la morte, noi la vita. Loro inneggiano alla crudeltà, noi alla pietà». «Questa è la base della nostra forza», aggiunge il premier. Israele si è fermato per assistere, in diretta televisiva, alle esequie di tre ragazzi ebrei rapiti il 12 giugno in Cisgiordania. «C'è un'intera nazione che oggi soffre con voi e vi abbraccia, e si stringe in un forte abbraccio. L'intera nazione sarà con voi e sarà fonte di consolazione e conforto», dice Netanyahu, rivolgendosi ai genitori di Gilad, Naftali ed Eyal. E ancora: «I vostri assassini hanno calpestato il comandamento morale che vuole che non si tocchino i bambini», scandisce il premier per il

quale questa giornata è diventata quella del «lutto per tre bambini che tutto il popolo di Israele ha imparato a conoscere in questi 18 giorni».

C'erano migliaia di persone ai funerali dei tre ragazzi. La cerimonia si è svolta a Modin, nel centro di Israele, e vi hanno partecipato anche il premier israeliano Benjamin Netanyahu, il presidente Shimon Peres e l'intero governo. Molti dei partecipanti sono giunti a bordo di bus organizzati appositamente. Le bare, l'una accanto all'altra, erano avvolte nelle bandiere israeliane bianche e blu.

«L'abbraccio dell'intera nazione non potrà alleviare il dolore che state vivendo, un dolore terribile che continuerà a lacerare la vostra anima anche quando termineranno i giorni ufficiali del lutto», dice ancora Netanyahu rivolgendosi ai genitori dei tre ragazzi. In tanti si abbracciano, in molti piangono. «Riposa in pace, figlio mio. Sentiremo sempre la tua voce nei nostri cuori». Così, visibilmente emozionata, Rachel Fraenkel ha salutato il figlio Naftali, uno dei tre ragazzi trovati morti, durante

la cerimonia che ha preceduto il funerale. La donna - che ha parlato anche all'Onu per la liberazione dei tre - ha poi ringraziato i soldati: «Avete promesso che li avreste trovati e portati a casa. Lo avete fatto».

Le tre salme dei ragazzi saranno sepolte l'una a fianco all'altra. Mentre la caccia ai loro presunti assassini di Hamas prosegue, lunedì l'aviazione israeliana ha attaccato 34 obiettivi del movimento islamico a sud di Gaza e nella notte sono state abbattute le abitazioni di due presunti rapitori. In Cisgiordania, a Jenin, nella notte fra lunedì e martedì soldati israeliani hanno ucciso un giovane palestinese che, secondo fonti militari, aveva scagliato contro di loro un ordigno.

SCONTO INTERNO

Il ministro degli Esteri israeliano Avigdor Lieberman ritiene che Israele debba dare il via a Gaza, contro Hamas, ad un'operazione denominata «Scudo difensivo 2» sul modello di quella di 10 anni fa in Cisgiordania contro l'Intifada armata. «Non dobbiamo mettere la testa sotto la sabbia», ha detto sottolineando le connessioni tra l'uccisione dei ragazzi e la caduta di razzi dalla Striscia. Un dibattito «acceso»: è quello che - secondo indiscrezioni stampa - si sarebbe svolto l'altro ieri sera nel Gabinetto di sicurezza convocato da Benjamin Netanyahu dopo il ritrovamento dei corpi dei tre ragazzi rapiti e uccisi in Cisgiordania.



...
Migliaia di persone ai funerali a Modin. Presenti tutti i ministri e il presidente Peres

...
Il premier: «Calpestato il comandamento morale che vuole che non si tocchino i bambini»

nia. Tanto che il premier ha deciso di aggiornare la riunione a ieri sera dopo che Naftali Bennett, leader del partito di destra religiosa «Focolare ebraico», ha affermato che avrebbe votato contro le proposte fino allora discusse, ritenute «deboli e scandalose». Secondo una fonte citata da Haaretz, il capo di stato maggiore Benny Gantz e gli altri ufficiali dell'esercito avrebbero proposto un attacco alle strutture civili di Hamas in Cisgiordania e di ricerca dei rapitori». A questo punto Ben-

IO STO CON L'Unità TUTTO L'ANNO CAMPAGNA ABBONAMENTI 2014

www.unita.it

Digitale

Acquistando un prodotto digitale potrai:

- Leggere il giornale ogni giorno a partire dalle 6 del mattino;
- Con le stesse user id e password, accedere alle copie del giornale acquistate anche da device mobili senza ulteriori spese.

1 copia € 1

Cartaceo

Acquistando un prodotto cartaceo potrai:

- Scegliere tra le modalità di consegna postale o edicola
- Leggere anche il quotidiano digitale senza ulteriori spese

temporali

1 settimana € 5

3 mesi € 50

6 mesi € 85

12 mesi € 150

a consumo

30 copie € 25

60 copie € 45

90 copie € 65

120 copie € 80

edicola/coupon

3 mesi € 100

6 mesi € 190

9 mesi € 280

12 mesi € 350

VERSIONE DIGITALE INCLUSA!

postali

6 mesi 5gg € 110 lun-ven

6 mesi 7gg € 140

12 mesi 5gg € 220 lun-ven

12 mesi 7gg € 270

VERSIONE DIGITALE INCLUSA!

Le copie di Sabato e Domenica si ricevono il Lunedì